



Samuele Gabai Un immaginario dipinto

inaugurazione:
sabato 24 maggio 2025
ore 18.00

periodo espositivo:
25 maggio – 13 luglio 2025
Spazio Officina

a cura di
Renato Giovannoli
Nicoletta Ossanna Cavadini

In apertura del 2025 viene proposto un focus su Samuele Gabai (Ligornetto, 1949), con particolare riferimento al rapporto tra arte e grafica. L'artista si confronta inizialmente con l'elemento naturale visto nel suo mutare per poi giungere a una fase più astratta; ciò avviene indagando la dimensione intima del tempo in relazione alla natura e superando l'espressività dell'arte informale in una continua ricerca volta a una presenza figurale, intima e spirituale. Samuele Gabai vive un'esperienza artistica completa occupandosi di pittura e di incisione nonché di arti applicate, con la volontà di restituire un'immagine iconica di alta qualità e di grande forza espressiva, in una continua tensione tra presenza e assenza. La sensibilità verso temi letterari che abbracciano le visioni filosofiche dell'esistenzialismo porta l'artista a collaborare con illustri scrittori e poeti. Si ricordano a questo proposito le svariate opere calcografiche e libri d'artista in cui alle sue incisioni, acqueforti o acquetinte vengono associati testi di poeti, filosofi e scrittori, tra cui Giovanni Testori, Silvana Lattmann, Mario Luzi, Leopoldo Lonati, Gilberto Isella, Dieter Schlesak e Marco Maggi.

La produzione più recente è quella delle pubblicazioni bibliofile dei *Quaderni* in ottavo che in tre serie di volumi (2017, 2019 e 2020) ha visto riuniti attorno a Gabai contributi poetici di Sergio Givone, Marco Ceriani, Fabio Pusterla, Antonella Anedda, Franca Grisoni, Alberto Nessi, Antonio Rossi, Anna Ruchat, Enrico Testa e Renato Giovannoli.

In mostra sono esposte una sessantina di opere a olio e raffinate espressioni grafiche, nonché libri d'artista che, seguendo un percorso tematico-cronologico, presentano i grandi argomenti affrontati dall'autore in cinquant'anni di attività. Le opere, allestite in una sorta di "immaginario dipinto", individuano i vari temi espressi, dalle "Rocce madri" e "Mater Matutae" (iniziate nel 1977), "Strane presenze" e "Luogo topico" (realizzate a partire dai primi anni Ottanta), alle "Crape" e "Offerte", per concludere con i riferimenti biblici di simbolica attualità che costituiscono da questo punto di vista un topos artistico, concettuale e poetico del pittore.

Samuele Gabai, dopo essersi diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1973, ha approfondito la conoscenza del mosaico e dell'affresco alla Scuola di Arti applicate del Castello Sforzesco di Milano. Dal 1975 vive a Campora e ha il suo atelier a Vacallo, pur mantenendo numerosi contatti con la vita culturale ed artistica milanese. In questi decenni è stato protagonista di numerose mostre personali e collettive, in Svizzera e all'estero, in particolare in Italia, Germania e Francia. Le sue opere grafiche sono conservate in prestigiose sedi, fra le quali la Biblioteca Ambrosiana a Milano, la Biblioteca Nazionale Svizzera a Berna, la Collezione d'arte della Confederazione svizzera, la Graphische Sammlung del Politecnico federale di Zurigo, il MASILugano e l'Archivio del CIAG Centro Internazionale per l'Arte e la Grafica di Chiasso.

Calendario delle iniziative collaterali

Visite guidate gratuite con ingresso allo
Spazio Officina a pagamento

- domenica 25 maggio 2025, ore 10.30
domenica 13 luglio 2025 ore 16.30
finissage, segue aperitivo
eventi@maxmuseo.ch

Visite guidate per associazioni, gruppi,
scolaresche
Su prenotazione: eventi@maxmuseo.ch

Conferenza pubblica

Renato Giovannoli, storico e critico d'arte
La forza espressiva dell'opera di Samuele Gabai

- mercoledì 04 giugno 2025, ore 20.30
CIAG, Via Dante Alighieri 10
(di fronte al m.a.x. museo)
con apertura serale dello Spazio Officina fino
alle 22.30

Visita all'atelier
di Samuele Gabai a Vacallo e pranzo in
Valle di Muggio

- sabato 14 giugno 2025
Associazione amici del m.a.x. museo
Iscrizione obbligatoria: amici@maxmuseo.ch

Laboratori didattici per bambini e adulti

Inquadra l'opera

- mercoledì 28 maggio 2025
- sabato 07 giugno 2025

Grazie all'utilizzo di un semplice "strumento", durante la visita alla mostra, potremo osservare alcuni dettagli delle opere e isolarli dal loro contesto per poi trasformarli sui nostri fogli in altri elementi e realizzare così opere ispirate al lavoro dell'artista.

Iscrizione obbligatoria: eventi@maxmuseo.ch

L'attività dura circa due ore (15.00-17.00) è seguita da una visita "attiva" alla mostra e si conclude con una merenda.

Il costo complessivo per laboratorio è di CHF 10 / Euro 10 (bambini), CHF 15 / Euro 15 (adulti). Il materiale viene messo a disposizione dal museo.

Laboratorio incontro con l'artista per le scuole

- mercoledì 28 maggio 2025,
ore 9.30-11.00

Si organizzano **laboratori per scolaresche** (minimo 15 e massimo 25 partecipanti) e **gruppi liberi** (minimo di 15 partecipanti).

Le scolaresche comprendono scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie e scuole medio-superiori. I laboratori si tengono in orario scolastico durante la settimana, dal lunedì al venerdì.

Su iscrizione (eventi@maxmuseo.ch).

Tutti i laboratori sono tenuti da mediatori culturali (una delle quali con certificato del Percorso Formazione Specialistica rilasciato dall'Associazione Bruno Munari).